



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

**SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI DEGLI IMMOBILI,
PERCORSI E PARCHI COMUNALI
PERIODO 01/05/2024 – 30/04/2026**

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTO 1

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

1. INFORMAZIONI GENERALI

- Amministrazione Committente: COMUNE DI CARNATE
- Indirizzo: Via PACE 16 – 20866 Carnate (MB)
- Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Pia Romagnano
- Recapiti: Tel. 039 62 88 269
- e-mail: lavori.pubblici@comune.carnate.mb.it
- mail PEC: carnate@legalmail.it
- CPV principale dell'appalto è: 98350000-1

2. RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Il Comune di Carnate dispone di diverse strutture ricreative, parchi pubblici e percorsi pedonali e ciclopeditoni (dorsale verde e ingressi agli edifici di proprietà comunale), per i quali occorre provvedere alla gestione degli accessi (apertura e chiusura giornaliera).

Di seguito l'elenco degli immobili e la descrizione del servizio da rendere per ogni immobile:

Descrizione	Indirizzo	Giorni di apertura	Orari invernali Dal 1 ottobre Al 31 marzo		Orari estivi Dal 1 aprile al 30 settembre		SERVIZIO
			Apertura	Chiusura	Apertura	Chiusura	
Municipio Via Pace Nr. 1 cancello carraio Nr. 1 cancello pedonale	Via Pace n. 16	Dal lunedì al sabato	07:30	20:00	07:30	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato
Dorsale verde N. 4 Cancelli Dorsale verde Nr. 2 cancelli cascina asilo	Via Bazzini, via Italia, Via C. Colombo, Via Giovanni XXIII, Via Bazzini	Dal lunedì alla domenica	07:30	20:00	07:30	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato e la domenica
Parco di Villa Banfi N. 2 Cancelli	Piazza Banfi, Via Dalla Chiesa	Dal lunedì alla domenica	08:00	19:00	08:00	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato e la domenica
Parco Lea Garofalo N. 1 Cancelli –(quello di fianco la Chiesa)	Piazza della Chiesa	Dal lunedì alla domenica	08:00	19:00	08:00	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato e la domenica
Parco dei Canatori N. 3 Cancelli	via De Gasperi, Via Gramsci	Dal lunedì alla domenica	08:00	20:00	08:00	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato e la domenica
Parco la Valletta N. 1 Cancelli	Via Pastore	Dal lunedì alla domenica	08:00	19:00	08:00	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato e la domenica



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Parco Corno N.3 Cancelli Giardini di Via Pascoli	Via Pascoli, Via Parini, Via Carducci	Dal lunedì alla domenica	08:00	19:00	08:00	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato e la domenica
---	---	--------------------------------	-------	-------	-------	-------	---

Poiché il personale attualmente assegnato al Settore Tecnico, preposto alla cura e alla manutenzione degli immobili di proprietà comunale, può effettuare il servizio di apertura dei cancelli dal lunedì al venerdì, ma non il servizio di chiusura in quanto incompatibile con gli orari di servizio, **occorre procedere ad affidare all'esterno il servizio di:**

- **Chiusura dei cancelli nei giorni dal lunedì al venerdì;**
 - **Apertura e chiusura dei cancelli nei giorni di sabato e domenica**
- mediante procedura negoziata, senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del d.lgs. 36/2023, previa pubblicazione di avviso esplorativo manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici interessati alla resa del servizio per il periodo di due anni a far data dal 01.05.2024.**

3. INDICAZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

Per lo svolgimento del presente appalto dovranno essere osservate tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dettate dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. In adempimento all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Poiché gli interventi saranno eseguiti in assenza di personale/fruitori, non si configurano rischi da interferenza.

L'Operatore economico dovrà predisporre un proprio piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori così come disposto dal D.lgs. 81/2008.

4. CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

I costi del servizio sono stati calcolati sulla base delle ore necessarie all'espletamento del servizio medesimo, indipendentemente dal numero di unità di personale occorrenti per la resa dello stesso. Sarà cura dell'operatore economico effettuare le opportune valutazioni in merito al nr. di unità di personale necessarie, sulla base delle disposizioni di legge in materia di disciplina dei rapporti di lavoro.

Sono state inoltre calcolati il numero di ore per interventi "straordinari" richiesti ed è stato stimato il tempo di esecuzione degli stessi.

La durata dell'appalto è di 24 mesi con decorrenza 01/05/2024.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

5. STIMA DEL PREZZO ORARIO

La stima dei prezzi relativi allo svolgimento del servizio è stata calcolando parametrando il numero di ore necessarie ad effettuare ciascun servizio, e un costo orario posto a base d'asta di 19,76 oltre materiali, oneri, spese, utili aziendali, IVA esclusa.

DESCRIZIONE	PERCENTUALE	IMPORTO
Manodopera (Min. Lavoro e Politiche sociali rilevazione luglio 2023: COSTO ORARIO PERSONALE DIPENDENTE IMPRESE ESERCENTI SERVIZI DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI (MILANO, MEDIA DELLE DIVERSE CATEGORIE)	70%	€/ora 19,76
Materiali	4%	1,13
Oneri aziendali	3%	0,85
Spese aziendali	8%	2,26
Utili aziendali	15%	4,23
TOTALE	100%	28,22

6. VALORE DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto è così definito:

VOCI DI SPESA	IMPORTO
SERVIZIO (24 MESI)	
2024 (8 mesi)	7.092,63
2025	10.638,94
2026 (6 mesi)	3.546,31
TOTALE servizio al netto di iva	21.277,88

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 è facoltà della Stazione Appaltante utilizzando il ribasso in sede di gara, previa autorizzazione del RUP, di effettuare una modifica al contratto principale per i servizi aggiuntivi a misura, senza nuova procedura di appalto, relativamente alle prestazioni di ulteriori servizi denominati servizi complementari.

Carnate, lì 04.04.2024

Il responsabile del Settore Tecnico
Ing. Pia Romagnano



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

**SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI DEGLI IMMOBILI,
PERCORSI E PARCHI COMUNALI
PERIODO 01/05/2024 – 30/04/2026**

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTO 2

PROSPETTO ECONOMICO E QTE



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

VALUTAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

Costo orario	
Costo orario stimato per addetti al servizio (Min. Lavoro e Politiche sociali rilevazione luglio 2023: COSTO ORARIO PERSONALE DIPENDENTE IMPRESE ESERCENTI SERVIZI DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI (MILANO, MEDIA DELLE DIVERSE CATEGORIE)	Euro/ora 19,76 iva esclusa
Materiali 4%	1,13
Oneri aziendali 3%	0,85
Spese aziendali 8%	2,26
Utili aziendali 15%	4,23
TOTALE costo orario	28,22
Stima Ore Settimanali	
0,75 ore la sera per 7 giorni + 1,5 ore per apertura sabato e domenica+ 0,5 ore a settimana forfettaria per garantire apertura/chiusura festività ed emergenze	7,25
Costo annuale netto stimato	10.638,94
Costo mensile netto stimato (forfettario)	886,58

PREVISIONE DI SPESA ANNO 2024/2025/2026

ANNO	mesi	COSTO mensile	COSTO COMPLESSIVO
2024	8	886,58	7.092,63
2025	12	886,58	10.638,94
2026	4	886,58	3.546,31
Totale servizio			21.277,88

Il valore dell'affidamento per anni due è di euro 21.277,88 (Iva esclusa).



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

QUADRO ECONOMICO:

SERVIZIO (24 MESI)	
2024 (8 mesi)	7.092,63
2025	10.638,94
2026 (4 mesi)	3.546,31
Totale importo servizio	21.277,88
Di cui per manodopera e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (ex art. 41, comma 14 D.Lgs 36/2023), comprensivo del costo aziendale minimo annuo della sicurezza per DPI, visite mediche, D.Lgs 81/2008: €/ora 19,76	14.899,04
oneri per la sicurezza da interferenza (Duvri)	0,00
Somma a base di gara (importo ribassabile)	6.378,84
somme a disposizione	5.106,69
Iva	4.681,13
Incentivi progettazione	425,56
Contributo anac (deliberazione 610 del 19/12/2023)	0,00
IMPORTO COMPLESSIVO	26.384,57

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 è facoltà della Stazione Appaltante utilizzando il ribasso in sede di gara, previa autorizzazione del RUP, di effettuare una modifica al contratto principale per i servizi aggiuntivi a misura, senza nuova procedura di appalto, relativamente alle prestazioni di ulteriori servizi denominati servizi complementari.

Carnate lì 4.04.2024

Il responsabile del Settore Tecnico
Ing. Pia Romagnano



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

**SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI DEGLI IMMOBILI,
PERCORSI E PARCHI COMUNALI**

PERIODO 01/05/2024 – 30/04/2026

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTO 3

CAPITOLATO



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Articolo 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il presente capitolato disciplina l'affidamento del **servizio di apertura e chiusura cancelli degli immobili di proprietà o nella disponibilità del comune, dei percorsi pedonali e ciclopedonali e dei parchi comunali** del territorio.
2. Il servizio prevede le seguenti principali prestazioni :
 - a. **servizio di apertura e chiusura dei cancelli**, per l'apertura e chiusura dei cancelli dei percorsi pedonali e ciclopedonali detti "dorsale verde" e degli ingressi dei seguenti immobili:

Descrizione	Indirizzo	Giorni di apertura	Orari invernali		Orari estivi		SERVIZIO
			Dal 1 ottobre Al 31 marzo		Dal 1 aprile al 30 settembre		
			Apertura	Chiusura	Apertura	Chiusura	
Municipio Via Pace Nr. 1 cancello carraio Nr. 1 cancello pedonale	Via Pace n. 16	Dal lunedì al sabato	07:30	20:00	07:30	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato
Dorsale verde N. 4 Cancelli Dorsale verde Nr. 2 cancelli cascina asilo	Via Bazzini, via Italia, Via C. Colombo, Via Giovanni XXIII, Via Bazzini	Dal lunedì alla domenica	07:30	20:00	07:30	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato e la domenica
Parco di Villa Banfi N. 2 Cancelli	Piazza Banfi, Via Dalla Chiesa	Dal lunedì alla domenica	08:00	19:00	08:00	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato e la domenica
Parco Lea Garofalo N. 1 Cancelli -(quello di fianco la Chiesa)	Piazza della Chiesa	Dal lunedì alla domenica	08:00	19:00	08:00	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato e la domenica
Parco dei Canatori N. 3 Cancelli	via De Gasperi, Via Gramsci	Dal lunedì alla domenica	08:00	20:00	08:00	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato e la domenica
Parco la Valletta N. 1 Cancelli	Via Pastore	Dal lunedì alla domenica	08:00	19:00	08:00	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato e la domenica



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Parco Corno N.3 Cancelli Giardini di Via Pascoli	Via Pascoli, Via Parini, Via Carducci	Dal lunedì alla domenica	08:00	19:00	08:00	21:00	Chiusura dal lunedì al venerdì Apertura e chiusura il sabato e la domenica
---	---	--------------------------------	-------	-------	-------	-------	---

- b. **altre prestazioni affini o collegate** che le parti contraenti si riservano di indicare all'occorrenza in atti aggiuntivi al contratto che verrà stipulato con l'operatore economico affidataria, con contestuale pattuizione delle condizioni e del prezzo supplementare da aggiungere a quello già convenuto.
- Il monte ore settimanale complessivo per il servizio di apertura chiusura è stimato in 7,25 ore settimanali.**
 - Occasionalmente ed eccezionalmente, in concomitanza con eventi particolari e previa comunicazione (anche solo telefonica o via mail) con un giorno di anticipo, gli orari di cui sopra potranno subire variazioni di modesta entità.
 - Su richiesta del Comune, gli orari e/o le prestazioni di cui sopra potranno subire modifiche di modesta entità, comunque concordate per tempo con l'appaltatore.
 - Detti orari potranno essere soggetti a revisione da parte dell'Ufficio tecnico Comunale sulla base delle esigenze avanzate dall'Amministrazione Comunale.
 - In caso l'operatore incaricato rilevi la necessità di interventi di manutenzione per eventuali danneggiamenti o situazioni di pericolo o ravvisi qualsiasi altra anomalia, dovrà esserne fatta segnalazione all'Ufficio Tecnico Comunale.
 - L'operatore economico, nell'ambito della propria gestione aziendale, dovrà provvedere a far svolgere i suddetti servizi, a sua cura e spese e sotto la propria esclusiva responsabilità, nell'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto inoltre di quanto previsto in materia di igiene, prevenzione, sanità, sicurezza e ambiente per quanto attiene ai servizi erogati e al personale impiegato.
 - Eventuali necessità di modifiche od integrazioni agli orari di cui sopra verranno comunicate con almeno tre giorni lavorativi di anticipo.
 - L'importo degli oneri e costi per la sicurezza è stimato in Euro 0,00.

Articolo 2 – DURATA, IMPORTO DI AFFIDAMENTO E VALORE STIMATO DEL CONTRATTO

La durata del servizio è stabilita in **due anni dalla data di affidamento** (mesi 24).

Articolo 3 - IMPORTO

- L'Ente si impegna ad erogare per la fornitura dei servizi in oggetto il corrispettivo complessivo fino alla concorrenza dell'importo presunto di 21.277,88 (euro)



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

ventunomiladuecentosettantasette//88) oltre iva 22%, per un monte ore complessivo da rendere, come meglio di seguito descritto, di 7,25 ore settimanali per il periodo contrattuale, da corrispondere in rate posticipate a seguito di riepilogo mensile delle attività svolte.

2. Si procederà alla liquidazione del compenso entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.
3. La contabilizzazione dell'importo, con cadenza mensile, sarà effettuata a misura, tenendo conto delle ore effettivamente svolte e regolarmente autorizzate.
4. Il valore stimato dell'affidamento ammonta, iva esclusa, a € 21.277,88, come di seguito indicato dal quadro economico:

<i>ore settimanali:</i>	
<i>0,75 ore la sera per 7 giorni + 1,5 ore per apertura sabato e domenica+0,5 ore a settimana forfettaria per garantire apertura/chiusura festività ed emergenze</i>	<i>7,25 ore</i>
<i>CCNL Imprese e servizi integrati multiservizi (D.D.52/2023 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)</i>	<i>€/ora 19,76</i>
<i>stima spese aggiuntive al costo dell'operatore: Materiali 4%, Oneri aziendali 3%, Spese aziendali 8%, Utili aziendali 15%</i>	<i>€/ora 8,46</i>
Totale costo orario netto	€/ora 28,22

IMPORTO servizio dal 01/05/2024 al 30/04/2026			
<i>ore settimanali</i>	<i>settimane</i>	<i>costo orario</i>	<i>totale netto servizio biennale</i>
<i>7,25</i>	<i>104</i>	<i>28,22</i>	<i>21.277,88</i>
<i>Costo della manodopera non soggetto a ribasso</i>			<i>14.899,04</i>
<i>importo ribassabile</i>			<i>6.378,84</i>

5. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto:

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

6. Il Comune si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio al servizio nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 50, comma , comma 6 del D.Lgs 36/2023.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

Articolo 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE E PRESTAZIONI

1. L'operatore Economico dovrà presentare all'Ufficio Tecnico comunale il nominativo dei soggetti incaricati dei servizi, producendone il curriculum; tali nominativi dovranno essere espressamente approvati dall'Amministrazione Comunale.
2. Il Comune consegnerà all'affidatario le chiavi dei cancelli e degli ingressi agli immobili oggetto del presente contratto, necessarie per l'effettuazione delle prestazioni previste, con la sottoscrizione di apposito verbale. L'affidatario è tenuto custodire con cura tali chiavi, evitando di affidarle, anche solo temporaneamente, a terzi non autorizzati.
3. Le chiavi potranno essere utilizzate solo ed esclusivamente per gli scopi indicati nel presente capitolato, salva autorizzazione espressa del Comune; in particolare, è vietato spostare, asportare o danneggiare qualsiasi oggetto presente negli stabili ed è anzi fatto obbligo all'operatore economico di adottare tutte le cautele necessarie affinché tali attività siano interdette ai terzi.
4. In caso di danni o furti verificatisi all'interno degli immobili interessati dal presente appalto a causa di cattiva esecuzione, anche solo parziale, delle prestazioni da parte dell'operatore economico, la stessa sarà ritenuta responsabile e sarà tenuta al risarcimento del danno.
5. Tutto il personale dell'operatore economico, nel corso dell'effettuazione di qualsiasi prestazione inerente al presente appalto, dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di inizio del servizio.
6. Per l'effettuazione di servizi che comportino contatto con il pubblico, il personale dovrà altresì indossare un abbigliamento adeguato, esprimersi correttamente e mostrare sempre la massima disponibilità.
7. In generale, tutto il personale dovrà tenere un comportamento corretto e decoroso nei confronti di terzi, comunque tale da assicurare una ottima immagine al Comune di Carnate.
8. L'operatore economico è tenuto a segnalare immediatamente al Comune (mediante comunicazione anche solo telefonica al Settore tecnico - Ufficio Lavori Pubblici) qualsiasi situazione di pericolo o di anomalia, comunque rilevata, che richieda interventi urgenti o che comunque sia opportuno portare senza indugio a conoscenza del Comune, in particolare al fine di consentire gli opportuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili interessati dai servizi.
9. In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'operatore economico dovrà di norma, quando possibile, darne avviso al Servizio comunale competente con anticipo di almeno 48 ore. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale,



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'operatore economico che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza; a titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerra, sommosse, disordini civili.

10. Tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato come a carico dell'operatore economico è da intendersi come a carico del Comune appaltante.

ART. 5 – VARIAZIONI ALLE MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

1. Il Comune si riserva il diritto di richiedere all'operatore economico affidatario varianti di modesta entità alle modalità di espletamento dei servizi in qualsiasi momento. Le eventuali modifiche alle modalità di espletamento dei servizi verranno comunicate per iscritto dal Comune all'operatore economico con congruo anticipo, fermo restando l'equilibrio tra le prestazioni.
2. In caso di inutilizzo totale o parziale degli immobili pubblici oggetto delle prestazioni (es. per chiusura al pubblico degli spazi per ridotta frequentazione dell'utenza o per lavori di manutenzione o ristrutturazione o altro motivo ad oggi non prevedibile) il servizio non dovrà essere reso e il corrispettivo verrà ridotto proporzionalmente, fermo restando il limite del quinto d'obbligo di cui al precedente art. 3.5.
3. Tuttavia, qualora la riduzione delle prestazioni sia dovuta a ordine delle autorità superiori connesso a un'eventuale emergenza sanitaria, la variazione quantitativa non verrà imputata al quinto d'obbligo.
4. Per contro l'operatore economico non potrà, per nessun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni, addizioni o soppressioni ai servizi assunti rispetto alle previsioni contrattuali, né tanto meno agli orari stabiliti, se non di comune accordo con il Comune, pena la risoluzione del contratto.
5. Sono a carico dell'affidatario, per quanto riguarda il personale impiegato per i servizi affidati:
 - la sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
 - la dotazione di tesserini di riconoscimento;
 - la dotazione di vestiario e di dispositivi di protezione individuale;
6. Inoltre il comportamento degli operatori dell'affidatario ed i loro rapporti con i cittadini, nello svolgimento delle suddette attività, dovranno essere improntati alla massima cortesia e serietà.

ART 6 – OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

I servizi verranno svolti con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio dell'operatore



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

economico affidatario, che in particolare assumerà:

- a) ogni onere relativo al personale e a eventuali attrezzature e mezzi occorrenti;
 - b) ogni onere relativo al possesso di eventuali licenze, permessi, autorizzazioni sanitarie e in generale l'ottemperanza di ogni adempimento necessario, richiesti da qualsivoglia disposizione prevista dalle norme di legge vigenti;
 - c) il pagamento delle imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dei servizi afferenti all'appalto;
 - d) tutte le spese direttamente o indirettamente inerenti il personale e gli adempimenti relativi al presente capitolato;
 - e) senza riserve od eccezioni, ogni responsabilità sia civile sia penale per danni che, in relazione all'espletamento dell'appalto o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune (ivi compresi dirigenti/dipendenti/amministratori) o a terzi, persone o cose, ivi compreso il proprio personale impiegato;
 - f) la stipulazione, prima dell'inizio dell'appalto, pena la decadenza dallo stesso, di una **assicurazione cumulativa globale RCT-RCO**, per un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 (Euro un milione/00), con un massimale per ciascun sinistro non inferiore ad € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), a copertura di qualsiasi danno derivante dall'espletamento dei servizi; l'esistenza di tale polizza non libera l'affidatario dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia; copia della polizza dovrà essere trasmessa al Comune entro 10 giorni dall'aggiudicazione;
 - g) la segnalazione tempestiva al Comune di ogni anomalia e/o problema inerente gli immobili/beni mobili interessati dal presente capitolato, limitatamente agli aspetti che richiedono interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria e/o a situazioni di pericolo.
2. L'operatore economico affidatario dovrà altresì individuare e comunicare, prima dell'inizio dell'appalto, i nominativi del responsabile tecnico di cui al successivo art. 7, comma 3 lett. a).

ART. 7 – PERSONALE

1. I servizi in appalto verranno effettuati dal gestore con personale il cui organico dovrà essere sufficiente, sia per numero che per caratteristiche, a garantirne la continuità e l'efficienza.
2. I lavoratori, anche se soci dell'operatore economico, dovranno essere inseriti mediante contratti di
 - o Lavoro di tipo subordinato [Lavoro dipendente, Contratto di lavoro a tempo determinato (D.lgs. n. 81/2015), Lavoro a tempo parziale, Apprendistato, Contratto di lavoro intermittente (D.lgs. n. 81/2015), Contratto di somministrazione (D.lgs. n. 81/2015)],
 - o Lavoro parasubordinato [Collaborazioni coordinate e continuative (D.lgs. n. 81/2015)]



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

- o Lavoro autonomo [Partita IVA]
- o Altri tipi di contratto [Prestazioni occasionali, Associazione in partecipazione, Contratto di arruolamento, Tirocinio formativo e stage]

3. L'appaltatore si impegna inoltre:

a) a nominare un responsabile tecnico unico quale referente per lo svolgimento di tutte le attività, indicandone la qualifica professionale; tale figura, di cui dovranno essere comunicati e aggiornati i recapiti, dovrà essere reperibile nei giorni feriali nella fascia oraria 8.00-18.00 e dovrà essere abilitata a prendere decisioni immediate per conto dell'operatore economico rispetto alle questioni derivanti dallo svolgimento del servizio ed alle conseguenti soluzioni, ad esempio in caso di contestazioni/osservazioni informali da parte del Comune;

b) ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro e sicurezza;

c) ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti necessari alla salvaguardia delle persone coinvolte e non nella gestione del servizio;

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

1. L'operatore economico affidatario, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, e anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive, non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. L'operatore economico affidatario è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
2. Il Comune potrà richiedere all'operatore economico affidatario in qualsiasi momento l'esibizione della documentazione in materia di assolvimento degli obblighi gravanti sul datore di lavoro con particolare riferimento agli obblighi previdenziali ed assicurativi, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.
3. A norma di legge nonché ai fini di cui sopra, il Comune acquisirà il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'operatore economico affidatario sia al momento dell'aggiudicazione che prima del saldo finale, che in qualsiasi altro momento risulti opportuno al fine del pagamento dei corrispettivi dovuti (salvo il termine di validità legale del DURC).



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

4. Nel caso di ottenimento di DURC negativo per due volte consecutive il responsabile del progetto proporrà la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.
5. Si intendono qui richiamate e pienamente operative tutte le previsioni di legge in merito all'intervento sostitutivo della stazione appaltante in materia di pagamenti di contributi dovuti e non versati e/o di retribuzioni non corrisposte. In particolare, il Comune potrà richiedere all'operatore economico affidatario di fornire immediatamente qualsivoglia documentazione/informazione ritenuta necessaria al fine di accertare i presupposti di cui all'art. 11, comma 6, d.lgs. 36/2023. Nel caso di mancata regolarizzazione delle irregolarità retributive accertate, entro il termine all'uopo assegnato, il Comune si riserva altresì la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
6. In caso di ricorso a contratto di lavoro diverso da quello subordinato, qualora ammesso dalla normativa vigente, l'operatore economico affidatario dovrà comunque corrispondere al collaboratore/lavoratore un compenso proporzionato alla quantità e qualità del lavoro eseguito e che tenga conto dei compensi normalmente corrisposti per analoghe prestazioni di lavoro autonomo nel luogo di esecuzione del rapporto. In tale ipotesi, l'Amministrazione potrà chiedere in qualsiasi momento copia del contratto di lavoro, nonché ogni altra documentazione/informazione ritenga utile, sia all'operatore economico affidatario che al lavoratore.
7. In generale il Comune potrà chiedere in qualsiasi momento sia all'operatore economico affidatario che al lavoratore interessato copia dei contratti di lavoro del personale utilizzato per lo svolgimento del presente contratto, nonché ogni altra documentazione/informazione connessa ritenga utile, con riserva di segnalare agli enti competenti eventuali irregolarità riscontrate.

ART. 9 - RISPETTO NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

1. L'affidatario è responsabile per quanto concerne il rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
2. In particolare, dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni e comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del datore di lavoro e del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione nonché, se presente, del medico competente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008.
3. L'affidatario, inoltre, dovrà produrre, a norma del citato art. 26, comma 1, lett. a), n. 2), apposita autocertificazione (ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000) inerente al possesso dei **requisiti di idoneità tecnico-professionale** in relazione al servizio in oggetto, mediante compilazione dell'apposito modello che verrà fornito dal Comune.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

4. Il presente contratto è stato valutato in base all'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 ed è stato rilevato che non vi sono rischi connessi all'interferenza tra le attività e pertanto il DUVRI non è dovuto a norma dell'art. 26, comma 3-bis, d.lgs. 81/2008.
5. Nello svolgimento delle attività, il personale impiegato dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
6. L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.

ART 10 - STIPULAZIONE CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto sarà concluso mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

ART. 11 GARANZIA

1. In conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola **non vengono richieste le garanzie provvisorie** di cui all'articolo 106.
2. Con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di **non richiedere la garanzia definitiva** per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

ART. 12 VERIFICA SUL RISPETTO DEGLI IMPEGNI NELLA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI - PENALITÀ

1. Qualora l'Ente ritenga che l'affidatario non adempia ai propri obblighi o non vi adempia regolarmente, dovrà darne comunicazione verbale al responsabile tecnico e, se del caso, all'affidatario stesso per iscritto, così da porlo in condizione di riconoscere ed eventualmente contestare gli inadempimenti rilevati (non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione).
2. In caso di accertata grave inosservanza delle disposizioni previste nel presente capitolato (in particolare, a titolo esemplificativo e non tassativo: mancata apertura/chiusura cancelli) l'affidatario dovrà corrispondere all'Ente le seguenti penali:



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

- € 50,00 alla prima irregolarità contestata;
 - € 100,00 alla seconda irregolarità contestata;
 - € 300,00 alla terza irregolarità contestata.
3. Eventuali penali saranno detratte dalla fattura di pagamento mensile.
 4. Qualora il danno fosse superiore all'importo da corrispondere è fatta salva la facoltà dell'Ente di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito a causa delle maggiori spese sostenute a seguito dell'inadempienza contrattuale.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

1. Responsabile del progetto (RUP) del presente contratto è il responsabile del Settore tecnico pro tempore, con le funzioni di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023.
2. Direttore dell'esecuzione è il responsabile del Settore tecnico pro tempore.
3. Spettano al direttore dell'esecuzione del contratto tutti i compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore in conformità ai documenti contrattuali, il tutto secondo le norme che regolano la materia.

ART. 14 - VERIFICA DI CONFORMITÀ SULLE PRESTAZIONI: CONTROLLI A CAMPIONE

1. Poiché le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentirebbero la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, l'Ente si riserva di effettuare, a sua discrezione, controlli a campione in corso di esecuzione, con modalità e tempi comunque idonei a monitorare la rispondenza del servizio fornito alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato.
2. I controlli potranno essere effettuati a scelta discrezionale del Comune, in qualsiasi momento, con le modalità di volta in volta ritenute opportune e in occasione di qualsiasi prestazione, di norma a cura dello stesso direttore dell'esecuzione (o di suo delegato).
3. Ciascun controllo consisterà negli accertamenti e nei riscontri che il direttore dell'esecuzione riterrà necessari. In particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, il Direttore dell'esecuzione potrà presenziare alle attività, chiedere l'esibizione di qualsivoglia documentazione, riscontrare il rispetto di tutti gli oneri legati alla sicurezza dei lavoratori, verificare il rispetto delle tempistiche degli interventi, in generale raccogliere informazioni sul regolare svolgimento del servizio al fine di constatare il rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e/o degli specifici impegni assunti, l'efficienza e l'efficacia della gestione, nonché l'idoneità del personale utilizzato.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

4. Ad esito di tali controlli e comunque su motivata richiesta del Comune, l'affidataria dovrà provvedere alla sostituzione del personale che risultasse inadeguato al corretto svolgimento dei compiti affidati (salva l'eventuale applicazione di penali).

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione, anche parziale, del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile.
2. Il contratto potrà in ogni caso venir risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 c.c., a seguito della comunicazione da parte dell'Amministrazione di volersi valere della clausola risolutiva espressa (fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione) nei seguenti casi:
 - a. fallimento dell'impresa, ad eccezione delle ipotesi di raggruppamenti temporanei di imprese;
 - b. cessione dell'azienda, ove l'Amministrazione decida di non continuare il rapporto contrattuale con l'acquirente; la medesima procedura si adotta in caso di affitto e usufrutto dell'azienda;
 - c. frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, cessazione di attività;
 - d. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
 - e. abbandono o sospensione ingiustificata dell'attività da parte dell'appaltatore, senza valide giustificazioni di forza maggiore espressamente riconosciute tali dall'Amministrazione;
 - f. applicazione di n. 3 penali, sempre che si tratti di inadempimenti gravi, tali da non far ritenere perseguibile il rapporto in considerazione di prevedibili ulteriori future violazioni, ovvero applicazione di n. 5 penali a prescindere dalle motivazioni e dalla gravità;
 - g. mancata osservanza del divieto di cessione del contratto;
 - h. mancato rispetto degli impegni assunti con il "Patto di Integrità" qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - i. utilizzo di personale privo dei requisiti richiesti, oltre la prima contestazione;
 - j. grave violazione della riservatezza di dipendenti o di altri soggetti i cui dati sono oggetto di trattamento;



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

- k. mancata ottemperanza da parte dell'appaltatore a norme imperative di legge o regolamentari (in particolare, si richiama l'inosservanza degli obblighi sulle modalità di effettuazione delle transazioni previsti dalla legge 136/2010);
 - l. grave inosservanza delle norme di legge, in particolare in materia di lavoro e previdenza (si richiama quanto previsto dalla legge in caso di irregolarità contributiva), prevenzione infortuni e sicurezza;
 - m. negli altri casi previsti dal presente capitolato e dalla vigente normativa.
3. La risoluzione si verificherà di diritto quando una delle parti dichiarerà per iscritto (via PEC o raccomandata A/R) all'altra parte che intende valersi della clausola risolutiva, senza che l'appaltatore abbia nulla da eccepire.
4. Inoltre, qualora si verificassero, da parte dell'impresa affidataria, carenze tali da rendere gravemente insoddisfacente la prestazione, o in presenza di un inadempimento continuativo non inferiore a 30 giorni, pur se riferito ad una solamente delle disposizioni contenute nel presente capitolato speciale, l'Amministrazione potrà, previa intimazione scritta ad adempiere, risolvere il contratto.

ART. 16 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. I corrispettivi offerti resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.
2. L'importo verrà di norma suddiviso in rate mensili.
3. L'operatore economico invierà ogni mese al Comune una fattura elettronica (fatturaPA) per ciascun servizio in cui è articolato il presente appalto. L'appaltatore dovrà provvedere senza ritardi alla emissione della fattura, in coerenza con la legge (artt. 21 e 23 d.P.R. 633/1972) al fine di evitare un danno al fisco per mancato incasso dell'IVA dovuta, sanzionato per legge.
4. Ai fini dei presenti adempimenti, i dati necessari alla fatturazione elettronica nei confronti del Comune di Carnate sono:
COMUNE DI CARNATE
Sede Legale: Piazzale Banfi, n.1
Sede operativa: Via Pace, n. 16
20866 CARNATE – MB
C.F. 87001790150
P.IVA 00758670962
Codice univoco per fatturazione elettronica: I16OKP (Ufficio lavori pubblici)
5. I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricezione della PEC contenente la fatturaPA inoltrata dal Sdl, previo accertamento della regolarità della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

contrattuali.

6. In adempimento di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'appaltatore dovrà sottoscrivere in sede di contratto apposito impegno di assumere il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dalla legge citata. In caso di mancato rispetto delle modalità di pagamento previste dalla legge 136/2010 il contratto si intenderà risolto di diritto.
7. Prima di procedere a ciascun pagamento, il Comune acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) attestante la regolarità dell'appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e assicurativi dovuti a favore dei dipendenti.

ART. 17 - SUBAPPALTO

1. È vietata la cessione anche parziale del contratto a pena di nullità.
2. È ammesso il subappalto ai sensi dell'articolo 119 del d.lgs. 36/2023.
3. Laddove il concorrente intenda ricorrere al subappalto, il medesimo deve indicare in sede di offerta, all'interno del DGUE, i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.
4. In caso di ricorso al subappalto, deve essere compilato il D.G.U.E., parte II, lett. D.
5. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.
6. Il sub-appaltatore deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - possesso requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, Parte V, del Codice (da art. 94 a 98 del d.lgs. 36/2023);
 - possesso iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerente con quella oggetto di subappalto.
7. Si precisa che il subappalto, oltre ad essere dichiarato in sede di offerta, deve necessariamente essere autorizzato dall'Amministrazione concedente prima dell'inizio del servizio.
8. Ai fini del rilascio della prevista autorizzazione l'Amministrazione concedente provvederà ai controlli necessari per verificare in capo ai subappaltatori il possesso dei requisiti generali nonché il possesso dei requisiti speciali e delle autorizzazioni eventualmente richieste in merito alle prestazioni oggetto del subappalto.
9. Per tutti i contratti di subappalto dovranno essere rispettate le norme e le disposizioni previste dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023.
10. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'operatore economico affidatario, che rimane l'unico e il solo responsabile nei



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

confronti del Comune della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

11. L' affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
12. Qualora l'importo dovuto per le prestazioni eseguite in subappalto debba essere corrisposto direttamente al subappaltatore, in caso di inadempimento o ritardo rispetto agli obblighi contributivi e retributivi del subappaltatore nei confronti del proprio personale si applicano le disposizioni previste per i pagamenti all'aggiudicatario.

ART. 18 - DIVIETO CESSIONE CONTRATTO E CREDITO

1. È vietata la cessione del contratto a terzi, anche in caso di cessazione dell'attività da parte dell'impresa aggiudicataria o di fallimento della stessa.
2. È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante

ART. 19 - RECESSO ANTICIPATO

1. L'Amministrazione, per quanto di proprio interesse, ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento e dandone preavviso scritto (via PEC o raccomandata A/R) di almeno due mesi, nei casi di:
 - giusta causa;
 - qualora, per disposizioni normative e/o mutamenti di carattere organizzativo, l'Amministrazione debba adottare misure diverse da quelle oggetto del presente capitolato.
2. Si conviene che per "giusta causa" si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - qualora sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore;
 - ogni altra fattispecie, diversa da quelle indicate all'articolo precedente, che faccia comunque venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'appalto.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

3. Si conviene inoltre che per "mutamenti di carattere organizzativo" si intende, sempre a titolo esemplificativo:
 - l'adozione di differenti modalità operative per l'effettuazione delle attività previste, con particolare riferimento alla introduzione della automazione di cancelli e/o portoni;
 - la cessione a terzi o la restituzione al proprietario dell'immobile custodito, quando non di proprietà.
4. In caso di recesso di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione verserà all'appaltatore una somma pari al compenso delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, fino al giorno della cessazione dell'appalto, rinunciando espressamente l'appaltatore, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..
5. Inoltre l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal contratto in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, dandone preavviso scritto (via PEC o raccomandata A/R) di almeno quattro mesi. In tal caso, l'Amministrazione verserà all'appaltatore quale indennizzo/corrispettivo a qualsiasi titolo dovuto, incluso quello risarcitorio ed a ristoro di qualsiasi pretesa (con rinuncia espressa a far valere azioni o pretese nei confronti del Comune), una somma pari:
 - al compenso delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, fino al giorno della cessazione dell'appalto;
 - al 10% del valore del servizio non eseguito (con riferimento al quantitativo stimato contrattuale e al costo ora e/o intervento applicato al momento in cui è stato comunicato il recesso).
6. All'appaltatore è consentito recedere, in tutto o in parte, dal contratto prima della sua scadenza, esclusivamente per giusta causa o forza maggiore e con preavviso scritto non inferiore a tre mesi, da comunicarsi via PEC o raccomandata A/R; in caso di recesso dell'appaltatore al di fuori delle ipotesi tassative qui previste e/o di mancato rispetto del termine di preavviso, l'Amministrazione addebiterà l'eventuale danno ulteriore subito.

ART. 20 SOSTITUZIONI DELL'APPALTATORE

In qualsiasi caso si rendesse necessario ricorrere alla sostituzione dell'appaltatore in corso di contratto, nonché in caso di fallimento o liquidazione coatta e concordato preventivo dell'esecutore o di risoluzione del contratto, il Comune, a sua discrezionalità, affiderà lo stesso ad altro operatore individuato tramite una tra le procedure di scelta del contraente consentite dalla normativa tempo per tempo vigente.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

ART. 21- RISPETTO NORMATIVA SULLA RISERVATEZZA

1. L'operatore economico affidatario è tenuto all'osservanza del regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni indicando il responsabile in materia di riservatezza dei dati personali (privacy), al quale il Comune, in quanto titolare dei dati, fornirà le istruzioni secondo quanto previsto dalla normativa in vigore.
2. L'operatore economico affidatario assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato che effettua le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non le divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.
3. L'operatore economico affidatario si impegna a non effettuare e pubblicare attraverso i canali web immagini fotografiche e video dei luoghi oggetto del servizio.
4. L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio o che siano già in possesso dell'operatore economico affidatario, nonché i concetti, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'impresa sviluppa o realizza in esecuzione alle prestazioni contrattuali.
5. Il Comune, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dall'operatore economico affidatario nello svolgimento del rapporto contrattuale, nel rispetto della legge n. 241/1990 e s. m. e i., nonché dell'art. 35 del d.lgs. 36/2023.
6. In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, si informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria connessa all'inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

ART. 22 – DEFINIZIONE DELLA CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie eventualmente nascenti dall'interpretazione ed esecuzione del contratto si conviene che il Foro esclusivamente competente è quello di Monza.
2. È esclusa la clausola arbitrale.

ART. 23 - RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento, direttamente o indirettamente, alla normativa sia generale sia speciale vigente in materia.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

2. L'Operatore Economico affidatario è tenuto anche al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale, nulla potendo pretendere per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative.

Letto confermato e sottoscritto

Carnate, li _____

Per l'Affidatario

Per l'Ente



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

PATTO DI INTEGRITA' (L.190/2012 – Piano anticorruzione)
tra il Comune di Carnate e la Ditta _____

Oggetto della gara: Affidamento diretto del SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI DEGLI IMMOBILI, PERCORSI E PARCHI COMUNALI. PERIODO 01/05/2024 – 30/04/2026

Premessa:

Il presente "Patto d'integrità" è obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun operatore economico che partecipa ad una qualsiasi procedura di gara/affidamento indetta dall'Amministrazione Comunale, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al mercato elettronico.

Il presente "patto d'integrità" si applica, fatta salva la facoltà dell'adozione di specifici patti/protocolli in relazione alla complessità degli interventi, anche a tutte le procedure sopra e sotto soglia.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune e degli operatori economici che partecipano alle gare di appalto dallo stesso indette di confermare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione di un contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti e collaboratori del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della singola procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il presente Patto d'Integrità è valido e vincolante per l'operatore economico (e le relative sanzioni applicabili) dal momento di partecipazione alla singola gara sino alla completa esecuzione del contratto stipulato in esito alla conclusione della specifica gara per cui l'operatore economico ha partecipato.

Art. 1 Finalità

1. Il presente Patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. Il Patto d'integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dall'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al mercato elettronico.



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

-
3. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'operatore economico concorrente comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190.

Art. 2 Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico per partecipare alla procedura di gara/affidamento:
 - a. Dichiarare di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non avere corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b. Si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - c. Assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato ai sensi della normativa vigente;
 - d. Si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa. Al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste all'art. 1, comma 51, della legge 190/2012.
 - e. Si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e i dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
 - f. Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

-
- g. Si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i relativi sub affidamenti;
 - h. Si obbliga altresì a inserire ipotetiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

2. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di Integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3 Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in casi di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Carnate" e del DPR 16.04.2016, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
3. L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4 Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del Patto di Integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'art. 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:
 - a. Esclusione dalla procedura di gara;
 - b. Escussione ed incameramento della cauzione provvisoria ove presentata a corredo dell'offerta;
 - c. Risoluzione del contratto per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
 - d. Escussione ed incameramento della cauzione definitiva presentata dall'operatore economico per la stipula del contratto a garanzia della buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;



COMUNE DI CARNATE

Provincia di Monza e della Brianza

-
- e. Responsabilità per danno arrecato al Comune nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva sopra indicata, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore);
 - f. Esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione comunale in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
 - g. Segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Art. 5 Efficacia del patto di integrità

- 1. Il patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito di procedura di affidamento.
- 2. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra Comune e gli operatori economici e tra gli stessi operatori economici partecipanti alla medesima procedura di gara è devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Carnate, lì _____

L'Operatore Economico



COMUNE DI CARNATE

COMUNE D'EUROPA
Tel. 039/62.88.21
Fax 039/67.00.35

PROVINCIA DI MONZA BRIANZA
Partita IVA 00758670962
Codice Fiscale 87001790150



C.a.p. 20866

Informativa Interessati Lavori pubblici, manutenzioni e patrimonio

*A norma del Regolamento UE 679/2016 e
del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018*

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che il Comune tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati. Il Comune garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali da lei comunicati sono trattati per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), e per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e, articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE), in particolare per:

- l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
- la progettazione e la direzione dei vari interventi sia di manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli immobili e delle strutture comunali, anche per le nuove costruzioni;
- l'affidamento dei lavori a ditte specializzate individuate con le procedure previste dalla normativa vigente sugli appalti di lavori e di forniture di beni e servizi;
- l'attivazione dell'iter procedurale per l'affidamento dell'incarico nel caso di progettazioni affidate a tecnici esterni;
- la gestione amministrativa e tecnica del patrimonio immobiliare dell'Ente (beni immobili patrimoniali e demaniali), sia per opere ordinarie che straordinarie;
- la gestione della manutenzione della viabilità pubblica;
- la segnalazione guasti ad impianti comunali;
- la richiesta di autorizzazione per taglio strada comunale;
- l'elaborazione di relazioni tecniche;
- assolvere a sue specifiche richieste.

2. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso gli uffici del Comune, o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 4, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I suoi dati sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

3. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 1. Il loro mancato conferimento comporta la mancata erogazione del servizio richiesto, del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge. I suoi dati sono conservati presso l'Ente e i conservatori esterni. Qualora fosse necessario i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 4.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I suoi dati personali qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati), a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti del Comune, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti e gli Incaricati, nominati ai sensi del Regolamento 679/2016/UE;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività del Comune nei modi e per le finalità sopra illustrate;
- uffici postali, a spedizionieri e a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione d'incassi e pagamenti.

I suoi dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

5. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede municipale del Comune.

6. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

- *CloudAssistance di Luigi Mangili*
- *Via San Vincenzo de' Paoli 9 – 24023 Clusone (BG)*
- *Indirizzo mail/PEC: dpo-cloudassistance@pec.it*
- *Telefono: 800 121 961*

7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

L'ente dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei comuni italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

8. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

9. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).